

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN APPASSIONATO INTERVENTO DEL DEPUTATO SOCIALDEMOCRATICO ALLA CAMERA

ALLA CONFERENZA STAMPA PER LA «GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFANZIA»

Calosso indica nell'unità antifascista la via per stroncare il risorgere del fascismo

Nitti e Di Vittorio lanciano un appello per la salvezza dell'infanzia italiana

«La radice del fascismo è l'anticomunismo» - Duri attacchi ai gesuiti e all'Azione Cattolica

L'ex Presidente del Consiglio esalta il successo della Lista Cittadina - L'on. Maria M. Rossi espone il programma di assistenza - Gli interventi di Carlo Scarfoglio, dell'on. Perrotti e della professoressa Bergamaschi

Dopo un breve preambolo dedicato alle interrogazioni (tra cui due dei compagni MACLETTA e MARABINI) la Camera ha proseguito ieri il dibattito sulla legge per la repressione del neofascismo.

Il primo oratore è stato il d. c. SCALFARO. Egli ha dato della legge contro il neofascismo l'interpretazione ufficiale del gruppo di maggioranza: il governo, detto Scalfaro, intende colpire gli attacchi alla democrazia da qualsiasi parte provengano. Tuttavia è stata presentata prima una legge contro il fascismo perché il fascismo è recidivo. Fatta questa premessa che chiarisce la natura dell'antifascismo governativo lo oratore democristiano si è soffermato a denunciare la vigliaccheria dei capi fascisti, ha criticato la magistratura per l'indifferenza e l'indifferenza dimostrata nei confronti dei reati di apologia e ha sollecitato l'abolizione del diritto elettorale attivo e passivo per i capi fascisti.

A Scalfaro è seguito l'onorevole CALOSSO. Il deputato so-

Tra i muti severi della bella sala Capizucchi ha avuto luogo ieri mattina l'annunciata conferenza stampa indetta dal Consiglio Nazionale Permanente per la difesa dell'infanzia». Erano presenti, tra gli altri, l'ex Presidente del Consiglio F. S. NITTI, l'on. Giuseppe Di Vittorio, l'on. Maria Maddalena Rossi, l'on. Tommaso Smith, l'on. Prof. Nicola Perrotti, la senatrice Tina Palmumbi, la professoressa Elsa Bergamaschi, Donna Ida Villani, il prof. Gabriele Pepe, la signorina Marina della Seta, Donna Giulia Gasparri, Sibilla Aleramo e numerosi altre personalità che si occupano di attività a favore della difesa della salvezza e della cura dell'infanzia italiana.

Riferendosi all'applauso caldo e affettuoso che ha salutato il suo arrivo, il Presidente Nitti ha rilevato che esso era rivolto non tanto alla sua persona quanto alle lotte che nel passato egli ha sempre condotto, ricorrendo anche a persecuzioni di ogni genere. «Devo dirvi - ha poi continuato - che sono fiero di parlare tra voi, dopo l'aspra lotta condotta a Roma durante la campagna elettorale. Questa campagna si è conclusa con la vittoria;



L'on. Calosso

caldemocratico, in un lungo interessante discorso ha fatto una interessante analisi delle ragioni per le quali a sette anni dalla vittoria sul fascismo sono ancora in corso le attività di un pericoloso neofascismo. Egli si è dichiarato nettamente favorevole alla legge ma ha aggiunto che per renderla operante ed efficace è necessario che il potere esecutivo abbia una coscienza antifascista. In molti uomini di governo manca però questa coscienza e si rivela anzi la tendenza a tollerare o addirittura ad allearsi con il neofascismo poiché questo movimento di criminali è considerato come un ottimo strumento della lotta anticomunista.

Approfondendo la sua analisi

Un aumento di paga per i grafici dei quotidiani

Tranvieri ed elettrici verso lo sciopero - I cementieri in agitazione per un accordo capestro stipulato dalla CISL

Il panorama delle lotte del lavoro, dopo la necessaria pausa causata dalle giornate conclusive della campagna elettorale, torna a presentarsi denso di avvenimenti.

Un primo successo è stato raggiunto dai sindacati dei poligrafici e cartai, che hanno ottenuto un accordo in base al quale alle maestranze, uomini e donne, vengono corrisposti una indennità di tempo intercorso tra la Conferenza Nazionale del Lavoro e l'ingresso internazionale di Vienna. Ha preso quindi la parola l'on. Giuseppe Di Vittorio. Egli ha iniziato con il dire che fino a ora la Confederazione Generale Italiana del Lavoro non ha fatto tutto quel che avrebbe potuto e dovuto fare per l'infanzia italiana. Riferendosi poi alla sua attività, ha detto che il suo lavoro è stato un lavoro di commovente, ha descritto la infelice condizione nel-

L'APPELLO DELL'UFFICIO POLITICO DEL PCF

PARIGI, 30. — La direzione del P.C. francese, riunitasi oggi sotto la presidenza di Marcel Cachin, ha pubblicato un'importante dichiarazione politica nella quale constata con soddisfazione «l'ampiezza inguagliata» delle manifestazioni popolari contro il crimine Rüdiger.

«Le potenti manifestazioni popolari in favore della pace che hanno avuto luogo in tutto il paese — dice la dichiarazione — dimostrano lo sviluppo considerevole delle forze della pace, così come la mano dei criminali di guerra. Il governo ha deciso il rinvio del Reichstag tedesco dell'aveve e si era vantato che il popolo di Francia, e quello di Parigi in particolare, sarebbe rimasto passivo dinanzi all'insediamento del criminale di guerra Rüdiger, che è stato scelto come padrone dal vicista Pinay, dietro l'esempio di Simon Vltz per vendere i privilegi capitalisti.

Il popolo di Francia, con alla sua testa i suoi migliori, ha magnificamente risposto. Il vicista Pinay ed i suoi Ministri hanno voluto vendicarsi facendo ricorso alla provocazione.

Dopo essersi levata contro le repressioni e contro il selvaggio comportamento dei poliziotti che erano stati incaricati a cercare «del sangue», la dichiarazione prosegue: «L'ufficio politico si inchina davanti all'operaio algerino abbattuto freddamente da tre palle di revolver perché voleva la pace. L'ufficio politico si inchina davanti a tutti gli eroi ed a tutti gli imputati che hanno scritto una pagina nuova nella storia della lotta per la libertà nazionale. Malgrado la ferocia poliziesca e la volontà di uccidere, i manifestanti non sono stati dispersi. Essi sono rimasti padroni dei quartieri in cui avevano deciso di proclamare la loro volontà di pace e di indipendenza nazionale, la loro volontà di veder tornare a casa sua il criminale di guerra scelto come padrone del servile governo di Pinay. Gloria ai manifestanti del 28 maggio!»

In conclusioni di libertà, l'ufficio politico si dichiara in pieno accordo con il compagno Jacques Duclos, segretario del P.C. francese, dirigente amato della classe operaia e del popolo di Francia, soldato di Verdun, prigioniero del «chemin des dames», creatore — con Maurice Thorez — del fronte popolare, ardente combattente della pace, che durante tutta la occupazione francese ha sempre avuto la parola. Il P.C. francese e la lotta popolare per la liberazione nazionale. Malgrado la ferocia poliziesca e la volontà di uccidere, i manifestanti non sono stati dispersi. Essi sono rimasti padroni dei quartieri in cui avevano deciso di proclamare la loro volontà di pace e di indipendenza nazionale, la loro volontà di veder tornare a casa sua il criminale di guerra scelto come padrone del servile governo di Pinay. Gloria ai manifestanti del 28 maggio!»

«Se le manifestazioni del 28 maggio rappresentavano una grande vittoria dei partigiani della pace — afferma la direzione del partito comunista francese — trattare in prigione Jacques Duclos sarebbe un successo dei fattori di guerra. Ecco perché la più larga unione deve svilupparsi per la liberazione di Jacques Duclos.

«Il governo del vicista Pinay — conclude la dichiarazione — tenta di cancellare la vittoria dei partigiani della pace e di mascherare l'illealtà dell'arresto scandaloso di Jacques Duclos parlando di un «colpo di Stato» comunista. L'ufficio politico del partito comunista francese sottolinea nuovamente che si tratta in realtà di un complotto della borghesia francese contro la pace e la libertà di Francia. L'ufficio politico recrimina che già da alcune settimane il ministro dell'Interno aveva incaricato i suoi servizi politici di ricercare testi anche nelle opere di Lenin e di Stalin per poter incolpare i comunisti in caso di disastri imprevisti e agli articoli 87 e 88 del codice penale, che servono essi per tenere in carcere Jacques Duclos.

«L'ufficio politico invita tutti i militanti, tutte le organizzazioni del partito ad attenersi nelle manifestazioni vittoriose di mercoledì una nuova energia per sviluppare l'azione concreta contro la guerra e per esigere la liberazione del segretario del partito comunista francese.

«La protesta per la liberazione di Jacques Duclos deve svilupparsi immediatamente. Bisogna liberarlo e insieme i comunisti della direzione del partito comunista francese. Bisogna liberarlo e insieme i comunisti della direzione del partito comunista francese. Bisogna liberarlo e insieme i comunisti della direzione del partito comunista francese.

«La direzione del P.C. francese ha invitato inoltre a Jacques Duclos un fraterno messaggio e lotta, in cui si dice tra l'altro: «Noi siamo felici di farvi sapere che, in tutta la Francia, la popolazione vive in attesa della vostra liberazione immediata. La vostra petizione che tutto da per evitate alla sua Patria lo sterminio in massa delle donne e dei bambini, che sarebbe l'inevitabile conseguenza della terza guerra mondiale che i miliardi americani vogliono scatenare contro il paese del socialismo e i paesi di democrazia popolare per imporre al mondo, con i metodi nazisti, il loro regime tirannico di reazione, di miseria e di fascismo.

Dopo aver espresso a Duclos «i loro fraterno e affettuosa amicizia e la loro completa solidarietà per la sua azione i comunisti della direzione del partito comunista francese e della sua patria, tutti i militanti del P.C. francese sapranno compiere il loro dovere di comunisti, di proletari e di francesi, e continueranno con entusiasmo la buona battaglia per assicurare alla Francia la libertà democratica, l'indipendenza nazionale e la Pace.

«Sì certo, Caro Jacques, della nostra inconfutabile amicizia e della nostra indistruttibile certezza nella vittoria del socialismo.»

ESPOSTO DA RUGGERI AL SENATO

Il punto di vista delle sinistre sui limiti di età degli statali

Ieri il Senato ha ratificato, con la solita maggioranza, un decreto-legge che inasprisce il regime fiscale degli olii di semi. Le sinistre, sempre volti contro, dichiarando, attraverso gli interventi dei compagni RUGGERI e MUSOLINO che il provvedimento, adottato dal governo dopo la chiusura della campagna elettorale, si traduce in un vero e proprio favoreggiamento degli speculatori, da una parte, e in una più dura tassazione dei consumatori, dall'altra.

Anche i socialisti GIUA e LANZETTA hanno protestato contro la ratifica rilevando, tra l'altro,

Le trattative per i gasisti improvvisamente interrotte

Si profila la sospensione dell'agitazione dei bancari

Si sono improvvisamente interrotte le trattative per il rinnovo del contratto dei gasisti a causa dello scandaloso comportamento dei rappresentanti dei settori privato che municipalizzati, i quali hanno tentato di rimettere in discussione questioni già risolte nei corso delle precedenti trattative. Tale comportamento, rivelando il proposito del padronato di peggiorare anziché migliorare il contratto di lavoro, ha costretto i sindacati a riprendere la libertà d'azione. Oggi si incontreranno i rappresentanti dei tre sindacati aderenti alla CGIL alla CISL e all'UIL per concordare insieme l'azione da promuovere.

Per quanto riguarda i bancari invece si profila la temporanea sospensione dell'agitazione, avendo i sindacati annunciato di essere disposti ad accettare la proposta padronale circa il rinvio dell'in-



Il miglior esercizio quotidiano per mantenersi in forma, secondo alcuni igienisti moderni, consiste nel se-gare ogni mattina un'lunga lussu 97 centimetri. Per mantenere il volto fresco e vellutato, invece, si consiglia un massaggio mattutino col nuovo Sapone di Bellezza Durban's...



Il miglior esercizio quotidiano per mantenersi in forma, secondo alcuni igienisti moderni, consiste nel se-gare ogni mattina un'lunga lussu 97 centimetri. Per mantenere il volto fresco e vellutato, invece, si consiglia un massaggio mattutino col nuovo Sapone di Bellezza Durban's...